

— La Comunità celebra, prega e si incontra —

DOM 10 DICEMBRE 2017 II DOMENICA DI AVVENTO GIARE DOGALETTO	7.00 <i>pro populo</i> † BRUNO 9.00 † ZORNETTA LUIGI, ITALIA, GIULIA e LUCIANO † SANTELLO GIANNI e FAMIGLIA 10.30 † DITTADI SERGIO e FAMIGLIA † ZAMBON GIORGIO, GENITORI e SUOCERI 17.00 † CAZZARO ALESSANDRO e FERIAN ESTER	 VENDITA STELLE DI NATALE ORE 18.00 CONCERTO NATALIZIO DELLA CORALE DI GAMBARARE
	10.00 † <i>per le anime</i>	
	11.00 † COMPIERO GABRIELLA, ANNAMARIA, MARIO e GENITORI † ZORZETTO ALDO e IRMA † QUINTO VIRGINIO ed ELVIA	
LUN 11	8.00 † DON RALINO 17.30 † ANGELA, GIOVANNI e NONNI	
MAR 12	8.00 † GAETANO, ANDREINA, GIOVANNI, ANTONIO e MARIA	
MER 13 S.Lucia, Vergine e martire	8.00 † FAMIGLIA GIUSEPPE ANZALONE	
GIO 14 S.Giovanni della Croce, sacerdote e dottore	8.00 † <i>per le anime</i>	
VEN 15	8.00 † <i>per le anime</i> 17.30 † SORATO CESARE	14.30 CATECHISMO 5ª ELEM. 17.00 CATECHISMO 1ª MEDIA 17.00 CATECHISMO 2ª MEDIA
SAB 16 OGGI INIZIA LA NOVENA DI NATALE PORTO	8.00 † <i>per le anime</i> 16.00 - 18.00 ADORAZIONE EUCARISTICA 18.30 † DEFUNTI LIVIERO † FASOLATO GUIDO e IDA † GIACOMINI ROBERTO † CAMPAGNARO AMABILE e RAMPADO CESARE † AGNOLETTA GINO, NATALINA e GENITORI e AGNOLETTA NADIA	10.45 CATECHISMO 5ª ELEM. 15.00 CATECHISMO 2ª ELEM. GR.A 15.00 GENITORI e BAMBINI.1ª ELEM. 15.00 CATECHESI PER ADULTI 16.00 CATECHISMO 3ª MEDIA 16.30 CATECHISMO 3ª ELEM. 16.30 CATECHISMO 4ª ELEM. 16.30 CATECHISMO 1ª MEDIA 16.30 CATECHISMO 2ª MEDIA 14.30 CONFESSIONI
	17.30 † <i>per le anime</i>	
DOM 17 DICEMBRE 2017 III DOMENICA DI AVVENTO "Gaudete" GIARE DOGALETTO	7.00 <i>pro populo</i> 9.00 † GOTTARDO LIDIA † RIGHETTO GIOVANNI, ITALIA, FIGLI, NUORE e GENERI † PETTENA' GUGLIELMO, EMMA, FIGLI, NUORE e GENERI † PICCOLOTTO ADRIANO e VITTORIO 10.30 † MARCATO MADDALENA e CORRO' LUIGI † TANDUO MARINO e MARCELLO, PALATRON RICCARDO e MAROCCHIN ORLANDA 17.00 † FAMIGLIA NALETTO OLINDO e BARACCO MARIA	RITIRO SPIRITUALE per GIOVANI e ADULTI GUIDATO da don GIORGIO MERCATINO DI NATALE
	10.00 † <i>per le anime</i>	
	11.00 † MARIN MARIA, UGO e FIGLI † MASO LUIGI, CESARE e NONNI	



la Piazzetta

Duomo S.G.Battista
parrocchia di Gambarare

Anno XX- Numero 3

domenica 10 dicembre 2017

redazione c/o canonica
via Chiesa Gambarare, 29
30034 - Mira (VE)
tel. 041 421088
fax 041 5609315
lapiazzetta@gambarare.it
www.gambarare.it

II DOMENICA di AVVENTO

PRIMA LETTURA Is. 40,1-5.9-11

Dal libro del profeta Isaia

«Consolate, consolate il mio popolo – dice il vostro Dio –. Parlate al cuore di Gerusalemme e gridatele che la sua tribolazione è compiuta, la sua colpa è scontata, perché ha ricevuto dalla mano del Signore il doppio per tutti i suoi peccati».

Una voce grida: «Nel deserto preparate la via al Signore, spianate nella steppa la strada per il nostro Dio. Ogni valle sia innalzata, ogni monte e ogni colle siano abbassati; il terreno accidentato si trasformi in piano e quello scosceso in vallata. Allora si rivelerà la gloria del Signore e tutti gli uomini insieme la vedranno, perché la bocca del Signore ha parlato».

Sali su un alto monte, tu che annunci liete notizie a Sion! Alza la tua voce con forza, tu che annunci liete notizie a Gerusalemme. Alza la voce, non temere; annuncia alle città di Giuda: «Ecco il vostro Dio! Ecco, il Signore Dio viene con potenza, il suo braccio esercita il dominio. Ecco, egli ha con sé il premio e la sua ricompensa lo precede. Come un pastore egli fa pascolare il gregge e con il suo braccio lo raduna; porta gli agnellini sul petto e conduce dolcemente le pecore madri».

Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio

SALMO RESPONSORIALE SAL 84

Mostraci, Signore, la tua misericordia e donaci la tua salvezza.

Ascolterò che cosa dice Dio, il Signore: egli annuncia la pace per il suo popolo, per i suoi fedeli. Sì, la sua salvezza è vicina a chi lo teme, perché la sua gloria abiti la nostra terra. **R**

Amore e verità s'incontreranno, giustizia e pace si baceranno. Verità germoglierà dalla terra e giustizia si affaccerà dal cielo. **R**

Certo, il Signore donerà il suo bene e la nostra terra darà il suo frutto; giustizia camminerà davanti a lui: i suoi passi tratteranno il cammino. **R**

SECONDA LETTURA 2Pt 3,8-14

Dalla seconda lettera di san Pietro apostolo

Una cosa non dovete perdere di vista, carissimi: davanti al Signore un solo giorno è come mille anni e mille anni come un solo giorno. Il Signore non ritarda nel compiere la sua promessa, anche se alcuni parlano di lentezza. Egli invece è magnanimo con voi, perché non vuole che alcuno si perda, ma che tutti abbiano modo di pentirsi.

Il giorno del Signore verrà come un ladro; allora i cieli spariranno in un grande boato, gli elementi, consumati dal calore, si dissolveranno e la terra, con tutte le sue opere, sarà distrutta.

Dato che tutte queste cose dovranno finire in questo modo, quale deve essere la vostra vita nella santità della condotta e nelle preghiere, mentre aspettate e affrettate la venuta del giorno di Dio, nel quale i cieli in fiamme si dissolveranno e gli elementi incendiati fonderanno!

Noi infatti, secondo la sua promessa, aspettiamo nuovi cieli e una terra nuova, nei quali abita la giustizia.

Perciò, carissimi, nell'attesa di questi eventi, fate di tutto perché Dio vi trovi in pace, senza colpa e senza macchia.

Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia. Preparete la via del Signore, raddrizzate i suoi sentieri! Ogni uomo vedrà la salvezza di Dio! **Alleluia**

VANGELO Mc 1,1-8

✠ **Dal Vangelo secondo Marco**
A - Gloria a te, o Signore

Inizio del vangelo di Gesù, Cristo, Figlio di Dio. Come sta scritto nel profeta Isaia: «Ecco, dinanzi a te io mando il mio messaggero: egli preparerà la tua via. Voce di uno che grida nel deserto: Preparete la via del Signore, raddrizzate i suoi sentieri», vi fu Giovanni, che battezzava nel deserto e proclamava un battesimo di conversione per il perdono dei peccati. Accorrevano a lui tutta la regione della Giudea e tutti gli abitanti di Gerusalemme. E si facevano battezzare da lui nel fiume Giordano, confessando i loro peccati. Giovanni era vestito di peli di cammello, con una cintura di pelle attorno ai fianchi,

e mangiava cavallette e miele selvatico. E proclamava: «Viene dopo di me colui che è più forte di me: io non sono degno di chinarmi per slegare i lacci dei suoi sandali. Io vi ho battez-

zato con acqua, ma egli vi battezzerà in Spirito Santo».

Parola del Signore

Lode a te, o Cristo

CONVERSIONE=MAESTRIA

Nel Vangelo di oggi il maestro è Giovanni Battista. E sapete perché lo è? Perché dice di non esserlo, ma si definisce solo una voce che indica il vero maestro. E lo indica ai suoi stessi discepoli.

Questa sì che è vera "maestria": la maestria dell'umiltà: solo essendo umili si è maestri. Quale maestro avrebbe accettato che i propri discepoli lo abbandonassero per seguire un altro maestro che, oltretutto, aveva indicato lui stesso? Anche se, chiaramente, questo nuovo maestro è IL maestro per eccellenza, il Figlio stesso di Dio. Fu così che i primi discepoli di Gesù furono Giovanni e Andrea che, all'inizio, erano discepoli del Battista che era comunque un rabbi molto stimato (ce ne fossero oggi di questi maestri!) e aveva i suoi discepoli.

Come acquistare maestria...

E questa "maestria" dobbiamo acquistarla anche noi. Ma l'otterremo nella misura in cui ci convertiranno. Perché allora acquisteremo la maestria, non di una disciplina o di uno strumento, ma dell'intera nostra persona che non correrà più dietro al male, ma sceglierà sempre il bene. Senza fatica! Conversione dunque: che impresa! Ardua impresa che va affrontata ogni giorno. Ardua perché dentro di noi ci sono fragilità e debolezze a senso alternato; e fuori ci sono tentazioni sempre fisse, oltre che un ambiente che stuzzica continuamente più i vizi che le virtù. E siccome la spinta verso Dio c'è, ma è debole, invece di convertirsi dal mondo a Dio si finisce per fare il contrario.

Come rimediare? Ricordandoci che il male fa male e che la conversione non è solo sforzo nostro ma anche una grazia da chiedere. Ci convertiranno nella misura in cui capiremo il "nulla" delle cose e il "tutto" di Dio. Vanità del-

le vanità, tutto è vanità, afferma il Qohelet.

Conversione: che impresa!

Nella seconda lettura, Pietro ci ricorda che, davanti al Signore, mille anni sono come un giorno solo. Perché rincorrere piaceri e onori mondani che si dileguano in men che non si dica? Convertirsi significa aver capito che vale la pena rinunciare a ciò che passa per scegliere ciò che non passa: il mondo passa, Dio no! Capito questo non sarà più difficile staccarsi dalle cose del mondo per aprirci a Dio e al prossimo. E per cominciare mettiamoci davanti a Lui con le nostre povertà, fragilità e debolezze presentandogli tutto ciò che è da rinnovare e rettificare.

Per concludere voglio raccontarvi questa storia di un povero paria. Sapete che in India ci sono le caste: i paria sono all'ultimo gradino: sono i più poveri e disprezzati, assolutamente da evitare per non "contaminarsi"; sono i cosiddetti intoccabili. Ebbene sentite cos'è accaduto a un povero paria.

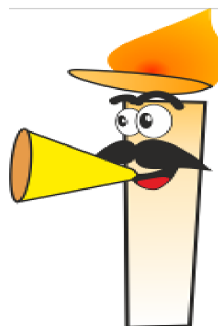
Il povero barbiere paria

"Non sono che un povero paria, ma ascoltate la mia storia: è una storia incantata. Un giorno Dio benedetto passò davanti alla mia casa: proprio la mia casa di povero barbiere paria. Io corsi; Egli si voltò e mi attese: attese proprio me, povero barbiere paria. Gli dissi tremando: posso parlarti Signore? Ed Egli mi rispose: parlami pure amico. Gli chiesi: nel tuo Regno c'è un posto anche per me? Mi rispose: certo, c'è posto anche per te. Lo disse a me, povero barbiere paria. Gli domandai ancora: Signore posso seguirti anch'io? Certo, vieni! Gli dissi infine: Signore posso restare sempre vicino a te? Mi rispose: "senz'altro lo puoi perché ti amo". Pensate, lo disse proprio a me, povero barbiere paria".

IGOR: il CAPO-CANTIERE

La mia specialità è quella di vedere cosa serve per realizzare i progetti di Susanna. Sono capace di organizzare anche più squadre di operai e conosco molto bene le qualità dei materiali, perciò sono io che li procuro, verifico cosa già abbiamo e cosa serve trovare.

In questa settimana il mio consiglio per voi è quello di imparare a scrutarsi dentro, non solo a guardare quello che fanno gli altri (magari per criticare i loro sbagli!) Se saprete riconoscere le vostre resistenze, scoprirete anche le doti che possono permettervi di "diventare ponti", di andare incontro a chi è più povero e solo.



INIZIATIVE PER UN AVVENTO DI FRATERNITÀ

Continuano fino al 6 gennaio 2018:

"FEDE e CARITÀ"

L'iniziativa consiste in una raccolta di generi alimentari non deperibili a favore di una mensa per i poveri e di altre situazioni di difficoltà economiche. **Cosa si raccoglie?** Scatolame (carne, tonno, piselli, fagioli...), formaggio a lunga conservazione, patate, riso, biscotti, dolci conservabili, olio, zucchero, caffè, pasta). **Fino a quando?** Fino al 6 gennaio 2018. **Dove?** Davanti all'altare di S. Antonio.

CASSETTINE "AVVENTO DI FRATERNITÀ"

La Caritas ci invita a vivere il Tempo di Avvento come occasione per sostenere le Opere Diocesane. Nelle cassettime consegnate domenica scorsa depositeremo i frutti dei nostri sacrifici di questo periodo.

AMARE COME COPPIA E COME FAMIGLIA

Per troppo tempo la vita coniugale è stata percepita come cammino di fede meno rilevante rispetto alla vita consacrata. Ancora Pio XII nell'enciclica *Sacra Virginitas*, metteva il matrimonio su un gradino più basso rispetto all'ordine sacro e alle diverse forme di vita consacrata. A ristabilire una visione più rispettosa arrivò il Vaticano II e il successivo magistero di cui Papa Francesco, a proposito della spiritualità coniugale, riprende nell'ultimo capitolo di *Amoris laetitia* gli spunti più significativi. Per sgomberare il campo da qualsiasi fraintendimento ribadisce subito che la spiritualità matrimoniale non è inferiore rispetto ad altri percorsi religiosi: «Coloro che hanno desideri spirituali profondi non devono sentire che la famiglia li allontana dalla crescita nella vita dello Spirito, ma che è un percorso che il Signore utilizza per portarli al vertice dell'unione mistica». Dopo aver sottolineato l'importanza della preghiera in famiglia come strada di crescita nella fede e prezioso strumento educativo, il Papa colloca l'esigenza di una formazione spirituale specifica come occasione per i coniugi di cura vicendevole, consolazione e stimolo. Anche in questo caso serve un atteggiamento di reciproca misericordia che diventa apertura allo Spirito per testimoniare sempre meglio l'amore di Dio nella quotidianità familiare.



CALENDARIO 2018

A partire da giovedì 7 dicembre, alcune persone hanno iniziato a distribuire il calendario parrocchiale 2018 alle nostre famiglie. Grazie a chi lo distribuirà, alle e a quanti vorranno contribuire con qualche offerta.



ESPOSIZIONE PRESEPI

Invitiamo tutti (grandi e piccini) a partecipare all'esposizione dei presepi. Le opere verranno ritirate nei giorni 16, 17, 23 e 24 dicembre prima delle Sante Messe. Grazie e buon lavoro.

GRAZIE! Con queste due righe, desidero ringraziare tutte le persone che hanno contribuito per la realizzazione della bella festa dell'Immacolata. Non voglio dimenticare nessuno perché il numero di quanti si sono prodigati è veramente cospicuo.

CORSO FIDANZATI: Sono aperte le iscrizioni per il cammino di preparazione al matrimonio che inizierà sabato 13 gennaio 2018 alle ore 20.30.